



**indioresi**

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Piazza Sant'Anna 2  
00019 Tivoli

Tel.: 0774.335227  
Fax: 0774.313298

e-mail: [curia@tivoli.chiesacattolica.it](mailto:curia@tivoli.chiesacattolica.it)

### Unitals, giornata dell'adesione

**D**omenica 2 dicembre, l'Unitals nazionale celebrerà la "Giornata dell'adesione". Per la sezione di Tivoli, l'appuntamento è fissato al 16, presso il salone della parrocchia di Santa Maria del Popolo a Villalba, per un incontro seguito dalla celebrazione della Messa con il rinnovo della promessa di servizio all'associazione. Seguirà un momento di convivialità.

## Avvento. Riflessione dell'ufficio liturgico ispirata all'esempio dell'attesa di sant'Andrea per il Messia

# Nell'attesa del Signore vegliamo e vivremo



*Iniziare il nuovo anno liturgico col desiderio di pace e unità dei cristiani in un cammino di fede che li vede pregare gli uni per gli altri*

DI DARIO GIUSTINI\*

**C**on la prima domenica di Avvento si aprirà un nuovo anno liturgico. Questo nuovo inizio è simbolo della benevolenza del Signore e della nostra disponibilità ad accogliere la sua azione di salvezza. In questo tempo, infatti, celebriamo la venuta storica del Signore nel Natale e attendiamo quella futura e finale. Mi piace e mi colpisce una omelia di san Giovanni Crisostomo (padre della Chiesa, vissuto nel 344-407) che commentando la scena del Vangelo di Giovanni (Cv 1, 35-42) in cui l'apostolo Andrea, dopo essere stato chiamato da Gesù, corre ad annunciare a suo fratello Simon Pietro, scrive: «Quella di Andrea è la parola di un uomo che aspettava con ansia la venuta del Messia, che ne attendeva la discesa dal cielo, che trasalì di gioia quando lo vide arrivare, e che si affrettò a comunicare agli altri la grande notizia». Mi sembra un ottimo invito per vivere con giuste disposizioni il tempo di Avvento. Siamo attenti al Signore che viene, che bussa alla porta del cuore, della nostra famiglia, della società, del mondo. Bussa e viene perché vuole portare una novità. E a volte mette paura perché fa scricchiolare le cose su cui siamo abituati a stare. Nei Vangeli che ci accompagneranno, veniamo continuamente richiamati a vivere oltre il quotidiano, non eccessi o dissolutezze ma una vita

profetica, che guarda all'essenziale; una vita in cui si sogna il futuro, in cui c'è speranza; una vita dove si ha fame del cielo, e dove troppo spesso ci si accontenta di mangiare qualche boccone di terra. Bello l'atteggiamento di sant'Andrea. È il primo atteggiamento del cristiano, di chi è attento ogni giorno al Signore, di chi aguzza l'orecchio, gli occhi, la mente, il cuore, ed è attento ad ogni piccolo gesto o parola che il Signore vuole rivolgergli. Gestì infatti ci ricorda: «Il Signore viene come un ladro, vegliate». Siamo proprio strani:

siamo attenti al ladro, e non facciamo caso a chi pian piano, magari nel cuore delle notti della vita, si avvicina per donarci il suo amore. Non tutti si accorgono del Signore che è venuto, e non tutti si accorgono del Signore che viene. Allora chi se ne sarà accorto, vivrà in modo pieno, bello, nuovo, ed è come se fosse portato via dal mondo vecchio, dal modo abituale di vivere. Chi non se ne sarà accorto, continuerà a vivere nel

grigio quotidiano. Allora ecco un secondo atteggiamento del cristiano in questo tempo: annunciare l'incontro con Cristo. Continua Giovanni Crisostomo: «Andrea, [...] non tenne chiuso in sé il tesoro, ma si affrettò a correre da suo fratello per comunicargli la ricchezza che aveva ricevuto. [...] Dicendo subito al fratello ciò che aveva saputo, mostra quanto gli volesse bene, come fosse affezionato ai suoi cari, quanto sinceramente li amasse e come fosse premuroso di porgere loro la mano nel cammino spirituale». Sono contento di essere cristiano? Se lo sono è segno che davvero ho incontrato Cristo, ho scoperto che lui è il vero tesoro della mia vita, e non posso far a meno di dirlo agli altri proprio perché voglio che anch'essi vivano la mia stessa gioia, come ha fatto Andrea con suo fratello Pietro. Questo è vero amore fraterno. Non è un puro caso che la festa di sant'Andrea si celebra ogni anno alle porte dell'Avvento. È per di più l'apostolo, primo dei chiamati, è amato in modo particolare dai nostri fratelli ortodossi. Nel cuore del cristiano non può non esserci questo desiderio ardente di pace e unità con tutti i suoi fratelli di fede, attendendo con ansia e gioia il giorno in cui insieme potranno lodare il Signore. Sarà il vero Avvento. Dio, sempre così amorevole con noi, ci mette davanti agli occhi questo apostolo gioiosamente ansioso e amorevolmente ardente per la venuta, per l'avvento del Messia. Possiamo guardarlo come fratello nel cammino di fede mentre preghiamo gli uni per gli altri in questo cammino, perché possiamo scoprire la bellezza di «aspettare con ansia la venuta del Messia», e «trasalire di gioia quando lo vediamo arrivare», e perché non ci passati di dire: «Il Signore oggi è capito nella mia vita e io non me ne sono accorto».

direttore ufficio liturgico

### L'agenda

- OGGI**  
Alle 10.30, il vescovo celebra la Messa e conferisce il sacramento della Cresima nella parrocchia di Licenza
- MERCOLEDÌ 28 NOVEMBRE**  
Alle 19, presso il santuario di Nostra Signora di Fatima in San Vittorino Romano, incontra la Consulta regionale di pastorale giovanile.
- SABATO 1° DICEMBRE**  
Alle 9.30, presso il Santuario di Nostra Signora di Fatima in San Vittorino Romano, incontra il Consiglio Pastorale diocesano.  
Alle 17.30, celebra la Messa e conferisce il sacramento della Cresima nella parrocchia di San Michele Arcangelo in Tivoli.
- DOMENICA 2 DICEMBRE**  
Alle 10, celebra la Messa e conferisce il sacramento della Cresima nella parrocchia di San Bernardino da Siena (Tivoli).

### convegno. Come stare accanto al malato durante gli ultimi giorni della sua vita

**C**ome morire nella dignità? Un tema di attualità al quale si cercherà di rispondere grazie al Consorzio diocesano "Familiaris consortio" che, dal mese di gennaio, metterà a disposizione consulenti etici, familiari, psicologi e medici specialisti per migliorare la relazione di aiuto al malato grave e terminale, ai suoi familiari durante e subito dopo la fase terminale del malato. Inoltre, per poter avere anche una maggiore chiarezza sull'argomento, lo stesso Consorzio organizza - per operatori sanitari e pastorali, famiglie e pazienti - due

seminari, il 1° dicembre e il 6 aprile dalle 9.30 alle 13, sul tema "End of Life Care: cure di fine vita durante gli ultimi giorni e le ultime ore". Interverranno Ciro Sanseverino, direttore del consultorio, don Andrea Massalongo, Giuseppe Giovannazzo, oncologo e responsabile della Scuola consulenti, Maria Teresa Iannone, responsabile di Bioetica e privacy e presidente del comitato di Bioetica per la pratica clinica presso l'Ospedale Fatebenefratelli "San Giovanni Calabria", Angelica Basile, docente di Etica e bioetica, Logica e filosofia della Scienza (Roma).

## Oggi, nella solennità del Cristo Re, si può essere al fianco dei sacerdoti

*Si celebra la Giornata del sostentamento del clero, un dovere del cristiano, ma anche un atto di stima e gratitudine verso chi si fa tramite tra la fragilità umana e la grandezza di Dio ed è presente nei momenti importanti della vita*

**O**ggi, solennità di Cristo Re, si celebra in tutta la Chiesa italiana, la giornata nazionale di sensibilizzazione al sostentamento dei sacerdoti diocesani. La loro presenza è un dono prezioso per tutti ma ha bisogno del sostegno di tutti. Sostenere i sacerdoti è molto importante, è un dovere, una corresponsabilità necessaria, una compartecipazione nella grande famiglia che è la Chiesa. Diverse possono essere le motivazioni, che vanno dalle esperienze personali con i ministri di culto di appartenenza. Fare la propria offerta, è innanzitutto una scelta legata all'esperienza personale. Chi non ha incontrato un sacerdote in un momento particolare della propria storia? Essi, spesso, sono una crocevia importante della vita, un tramite tra la fragilità umana e la grandezza di Dio. La seconda motivazione è ecclesiale, perché l'offerta deducibile non riguarda un singolo prete, ma tutto il clero, che svolge un servizio al popolo di Dio. Non è una scelta legata esclusivamente alla propria esperienza, ma a quella più globale di tutta la Chiesa-comunità. La terza è sociale. Molti sacerdoti sono impegnati in diverse realtà difficili e non esclusivamente parrocchiali. Aiutare i sacerdoti, in qualche modo, significa aiutare i poveri. Sono circa 35 mila i sacerdoti italiani, di cui tremila in pensione e spesso ancora attivi in parrocchia e ben seicento nei paesi di missione. Come fare il versamento? In ogni parrocchia si trovano i pieghevoli con all'interno i bollettini postali pre-stampati. Ma è possibile pure ricorrere al canale bancario, attraverso un bonifico, alla carta di credito o direttamente all'istituto diocesano di sostentamento. Le offerte per il sostentamento sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro ogni anno, riservata alla persona fisica. È possibile richiedere la ricevuta della donazione, deducibile dalla dichiarazione dei redditi, al numero verde 800 568 568 oppure all'e-mail [donatori@sovvenire.it](mailto:donatori@sovvenire.it). Per chi dona tramite conto corrente postale, ai fini fiscali farà fede il cedolino. Tutte i dettagli si trovano su [www.sovvenire.it](http://www.sovvenire.it).



**Concerto per santa Cecilia**  
L'Associazione corale Francesco Manelli ha proposto, in occasione della festa liturgica di santa Cecilia un concerto lo scorso giovedì presso la chiesa di San Costanzo. Brani di James E. Moore Jr, Javier Busto, Molino, Valentino Miserachs, Mozart e G. Proietti, tutti canti sacri tradizionali hanno allietato la bellissima serata dedicata alla patrona della musica, degli strumentisti e dei cantanti.

**Incontro docenti di religione**  
L'ufficio scuola diocesana ha proposto venerdì scorso il primo incontro di formazione dei docenti di religione della scuola secondaria di secondo grado sulla

"Pragmatica della comunicazione umana", presso il consultorio Familiaris Consortio. Venerdì prossimo si svolgerà invece il secondo incontro di formazione rivolto a tutti gli insegnanti di religione della scuola secondaria di secondo grado sul tema dell'ascolto attivo, sempre presso il consultorio diocesano di Villanova di Guidonia, dalle 17 alle 19.

**Ufficio catechistico**  
Ieri e oggi dalle 10 alle 17, presso la parrocchia di San Giuseppe Artigiano in Villanova di Guidonia, l'équipe dell'Ufficio catechistico diocesano propone l'ultimo corso di approfondimento di base per accompagnatori dei genitori per questo anno pastorale.

**Azione cattolica**  
Il settore adulti dell'Azione cattolica diocesana propone una fine settimana di spiritualità, il 1° e 2 dicembre, a Roma, presso la Casa delle suore francescane

angeline in via di Villa Troili 26. Una trentina di persone sono già iscritte ma si può ancora aderire chiamando il numero 0774.330360 oppure inviando una mail all'indirizzo: [tivoli@chiesacattolica.it](mailto:tivoli@chiesacattolica.it).

**Messa per la Virgo Fidelis**  
Mercoledì 21 novembre, l'Arma dei Carabinieri ha partecipato alla Messa presieduta da don Ciro Zeno alle 11.30, presso la chiesa di Santa Maria Maggiore in Tivoli per la "Virgo Fidelis", santa patrona dei Carabinieri. La celebrazione è stata animata dall'Accademia Ergo Cantemus.

**Villalba, 60° della Dedicazione**  
La parrocchia di Santa Maria del Popolo in Villalba di Guidonia festeggia quest'anno il 60° anniversario della dedizione della chiesa. Dal 29 novembre al 7 dicembre, i gruppi parrocchiali animeranno la novena all'Immacolata prima del Triduo di preparazione predicato da padre Danilo Fiori.

